



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 199

Data: 24/07/2023

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 872 del 24/07/2023

Servizi Sociali

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno VENTIQUATTO del mese di LUGLIO dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

IMPEGNO DI SPESA PER INSERIMENTO IN EMERGENZA DEL SIG. L.R. PRESSO RSA "VILLA SILVANA" S.P.A. – CIG: Z953BD405C

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:
**IMPEGNO DI SPESA PER INSERIMENTO IN EMERGENZA DEL SIG. L.R. PRESSO
RSA "VILLA SILVANA" S.P.A. – CIG: Z953BD405C**

LA DIRIGENTE DEL SETTORE III

RITENUTA la propria competenza ex art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il decreto del Sindaco n. 27 del 28/12/2020 che conferisce alla Dott.ssa Teresa Marino l'incarico per l'assolvimento delle funzioni di dirigente del Settore III "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO dell'insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo alla dirigente del Settore III ed alla responsabile del procedimento, nominata contestualmente al presente atto, in attuazione dell'art 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente;

VISTA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10/05/2023 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025. Approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10/05/2023 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e relativi allegati. Approvazione";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 08 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", in particolare quanto disposto al capo VII in materia di integrazione sociosanitaria;

VISTO:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTA la legge regionale 03 marzo 2003, n. 4 “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”, così come modificata dalle successive leggi regionali n. 2 del 2004 e n. 27 del 2006;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 avente per oggetto il “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)”;

VISTA:

- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”;
- la legge regionale 10 agosto 2016 n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, in particolare l’articolo 6 “Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale. Sostegno al reddito di soggetti a rischio di esclusione sociale”;

PRESO ATTO:

- che l’articolo 6, comma 1, della legge n. 12/2016 ha provveduto a modificare l’articolo 2, commi 87 e 88, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 stabilendo che la quota sociale per le degenze presso le residenze sanitarie assistenziali o per le attività riabilitative erogate in regime di mantenimento residenziale e semiresidenziale a carico dell’assistito è corrisposta dal Comune, ovvero compartecipata in misura integrale o parziale dall’assistito, nei limiti e secondo le fasce di reddito ai fini ISEE fissate con DGR e che tale compartecipazione è graduata proporzionalmente fino al raggiungimento della fascia di reddito ai fini ISEE di € 20.000,00, al di sopra della quale la quota sociale resta interamente a carico dell’assistito;
- che il comma 1 dello stesso articolo 6 dispone che la Regione concorre agli oneri a carico dei Comuni in misura pari al 50% della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale e che tali disposizioni si applicano anche in riferimento alla quota sociale per le prestazioni socioriabilitative psichiatriche;

VISTA:

- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 “Piano Sociale Regionale denominato Prendersi Cura, un Bene Comune”, in particolare, le previsioni in materia di compartecipazione alla quota sociale della Regione Lazio per il sostegno al reddito di soggetti assistiti in RSA o in regime residenziale e semiresidenziale per attività riabilitative;
- la deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2016, n. 790 “Attuazione art. 6, commi da 1 a 3 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 12 - Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 6 agosto 2020, n. 583 «Attuazione dell’art. 14, commi 9 e 10 della legge regionale n. 1/2020 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”. Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 790/2016»;

CONSIDERATO:

- che le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) sono finalizzate a fornire ospitalità, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero a persone anziane e/o disabili non autosufficienti;
- che le persone ospitate nelle RSA non sono assistibili a domicilio e non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero o nei centri di riabilitazione;
- che le strutture sociosanitarie forniscono prestazioni di tipo sociosanitario attraverso percorsi assistenziali integrati, dando risposte ai bisogni di salute della persona che richiedono, unitariamente, prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale in grado di garantire la continuità della cura anche per lungo periodo;

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo generale di questo Ente n. 0037853/2023 del 30/03/2023 l'ICOT (Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico) di Latina comunicava a questi Servizi Sociali che nel proprio reparto di riabilitazione neurologica post acuzie era ricoverato, a seguito di ictus ischemico, il sig. L.R.; che lo stesso presentava compromesse condizioni neuromotorie che di fatto limitavano notevolmente la sua autonomia nello svolgere le attività di base per il soddisfacimento dei bisogni primari e che risultava in totale stato di abbandono sociale;

ATTESO:

- che nella succitata comunicazione prot. n. 0037853/2023 l'ICOT chiedeva a questo Comune la presa in carico per competenza territoriale, essendo il sig. L.R. residente in questo Comune, successivamente alla sua dimissione ospedaliera;
- che il Segretariato Sociale di questo Ente, a seguito della succitata comunicazione, in data 02/05/2023 effettuava visita domiciliare presso l'abitazione del sig. L.R. ravvisando l'urgente necessità di attivare per lo stesso un intervento socio-sanitario ed aprendo, a tal fine, apposita scheda PUA per la valutazione multidimensionale dello stesso;
- che nella stessa giornata il sig. L.R. veniva ricoverato presso la Casa di Cura Privata "Città di Aprilia" dove, in data 10/05/2023, veniva effettuata visita geriatrica multidimensionale a seguito della quale la ASL Latina – Distretto Sanitario 1 – autorizzava l'inserimento del sig. L.R. in RSA, giusto verbale prot. n. 0063004/2023 del 09/06/2023;

DATO ATTO:

- che per il sig. L.R., ospitato in regime di urgenza presso la RSA "Villa Silvana" di Aprilia, è stata inoltrata domanda all'INPS per il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento;
- che questi Servizi Sociali hanno provveduto a richiedere, in via d'urgenza, al Tribunale di Latina, per il sig. L.R. l'instaurazione del giudizio di amministratore di sostegno, giusto prot. n. 0068533/2023 del 26/06/2023;
- che la quota giornaliera di ospitalità per un ricovero in RSA, in regime di mantenimento alto ed in convenzione con il SSR, è pari ad € 59,20;
- che essendo il sig. L.R. privo di una rete familiare ed amicale si rende necessario provvedere anche ad eventuali spese aggiuntive per l'acquisto di prodotti per l'igiene personale, pari ad € 12,20 mensili, e per la lavanderia e la stireria, pari ad € 115,90 mensili, giusta nota della RSA "Villa Silvana" prot. n. 0054531/2023 del 16/05/2023;

RILEVATO:

- che è stato acquisito il DURC attestante la regolarità contributiva di "Villa Silvana" S.P.A. - codice fiscale: 05616331004, numero protocollo INPS 36270783 – scadenza validità 03/10/2023;

- che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito il seguente CIG: Z953BD405C;

RITENUTO, pertanto, dover impegnare per l'inserimento in RSA del sig. L.R. la somma di € 15.528,80 necessaria a coprire le spese relative all'ospitalità giornaliera in regime convenzionato con il SSR – mantenimento alto - all'acquisto di prodotti per l'igiene personale, alla lavanderia e stireria;

RITENUTO, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2016;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTI gli artt. 182 e ss. del Testo Unico Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000,

D E T E R M I N A

le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

- 1) DI DARE ATTO** che le premesse che precedono formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;
- 2) DI IMPEGNARE** la somma di € 15.528,80 sul capitolo 12031.04.14140000 del corrente esercizio finanziario per l'ospitalità in RSA, in regime convenzionato con il SSR – mantenimento alto - del sig. L.R e per l'acquisto di prodotti per l'igiene personale e per spese di lavanderia e stireria allo stesso riferite – RSA “Villa Silvana” S.P.A. con sede legale in viale Cassala, 22 – 20143 Milano (MI) – codice fiscale/Partita IVA: 05616331004;
- 3) DI DARE ATTO:**
 - che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito il seguente CIG: Z953BD405C;
 - che è stato acquisito il DURC attestante la regolarità contributiva di “Villa Silvana” S.P.A. - codice fiscale: 05616331004, numero protocollo INPS 36270783 – scadenza validità 03/10/2023;
 - che il codice univoco di ufficio IPA è: PY5Y2Y;
 - che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanze per l'acquisizione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio Online ai fini della generale conoscenza;

- 4) **DI PROCEDERE** con successivi autonomi atti alla liquidazione delle spettanze;
- 5) **DI DICHIARARE** l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti della Dirigente e della Responsabile del presente procedimento, Dott.ssa Francesca Melucci – Area dei Funzionari, in attuazione dell'art 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente;
- 6) **DI ADEMPIERE** all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento secondo le modalità previste dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici”;
- 7) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto da parte della Dirigente del Settore.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE III
Dott.ssa Teresa Marino